

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale in Economia

Classe: LM-56 (Classe delle lauree magistrali in Economia)

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane (DiGiES), Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria.

Sede: Reggio Calabria, Via dell'Università, 25

Primo anno accademico di attivazione: a. a. 2015-2016

Composizione della Commissione AQ (Gruppo di Riesame)

Prof. Marcella Scrimatore, Coordinatore del CdS;

Prof. Giuseppe Pizzonia

Sig.ra Ilenia Modafferi, Rappresentante degli studenti nel Consiglio del CdS

Dott.ssa Daniela Angelone, Funzionario amministrativo, Comparto Didattica,
Responsabile del CdS in *Scienze economiche*;

Il Gruppo AQ si è riunito in via telematica nella giornata del 19 gennaio 2023 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Si è riunito in via telematica il giorno 23 gennaio 2023 per l'approvazione del documento finale.

1 DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il presente documento rappresenta il secondo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea di Economia, che segue quello approvato dal Consiglio del Corso di Studio nel 2018 (Coordinatore: Prof. Massimo Finocchiaro Castro). Responsabile del presente Riesame è la Prof.ssa Marcella Scrimatore, Coordinatrice del Corso di Laurea con decorrenza 01.12.2022 (in servizio presso la Mediterranea con decorrenza 01.06.2022). Le azioni sviluppate dalla data dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico riguardano ulteriori consultazioni periodiche dei soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende e ordini professionali al fine di monitorare l'attualità e la rispondenza dell'organizzazione didattica alle esigenze del territorio e delle prospettive lavorative e l'incremento del numero di convenzioni con ordini professionali e associazioni di categoria per tirocini curriculari. Si conferma il Dottorato di ricerca in 'Diritto e Economia' (giunto al 38° ciclo).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I documenti considerati in questo punto sono stati:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a;
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni;
- Rapporto AlmaLaurea 2022: condizione occupazionale e profilo dei laureati.

I rappresentanti del Dipartimento in data 19 dicembre 2019 hanno incontrato i rappresentanti delle Istituzioni, delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali. Nuove esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo sono emerse dall'incontro tra i rappresentanti del Dipartimento e gli organi della Città Metropolitana di Reggio Calabria (Settore 2 - Affari Istituzionali-Sviluppo Economico-Risorse Umane) in data 21 ottobre 2022. Nel corso della riunione sono emerse le esigenze manifestate dalle piccole e medie imprese che operano nei settori agroalimentari del territorio metropolitano di disporre di competenze di analisi economica per la costruzione degli scenari competitivi nazionali e internazionali e di competenze di management per sviluppare una cultura d'impresa. Si ritiene che tali competenze, unitamente a competenze giuridiche nei settori di riferimento, possano favorire una maggiore qualificazione e competenza dei laureati magistrali in Economia e sostenere lo sviluppo economico territoriale. Inoltre, il confronto con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e con rappresentanti d'azienda ha fatto emergere la necessità di fornire al laureato in Economia competenze utili alla redazione di un bilancio sociale che contempli i requisiti di sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'impresa. Complessivamente, dalla discussione con le parti sociali e dalla lettura e commento dei dati del rapporto AlmaLaurea 2022 si riscontra che il percorso formativo è rispondente alle esigenze formative dei laureati, con riferimento sia alla realtà territoriale, sia alle altre realtà del contesto italiano ed estero. Il confronto con le parti sociali ha fatto emergere la solidità del progetto formativo, con particolare riferimento tanto agli insegnamenti obbligatori quanto agli insegnamenti opzionali, la coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del mondo del lavoro con particolare riferimento alla realtà locale e un buon bilanciamento nel progetto formativo tra gli aspetti più meramente metodologici con quelli di carattere professionalizzante.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il confronto con le parti sociali ha indotto una riflessione sull'attualità del percorso formativo che si ritiene possa essere accresciuta fornendo al laureato maggiori competenze di analisi economica e quantitativa, nonché competenze aziendali e giuridiche, nei settori agroalimentari e su tematiche di economia e *policy* ambientale. Una riflessione sulla crescente domanda di professioni legate all'ambiente (economisti ambientali, *energy*-manager, esperti in controllo e certificazione ambientale) e ai settori agroalimentari, che si riscontra a livello locale, nazionale e internazionale, si è avviata in seno alla Commissione AQ del CdS e si è estesa al Consiglio del CdS. Tale riflessione ha portato a una proposta di revisione del CdS, con conseguente proposta di modifica dell'ordinamento didattico. La proposta mira a cogliere le opportunità di nuovi sbocchi professionali che si presentano per il laureato in Economia a livello locale,

nazionale e internazionale. Alla luce della discussione dipartimentale, si ritiene che l'analisi economico-aziendale del settore agroalimentare, l'approfondimento delle questioni più rilevanti che legano la necessità di tutela dell'ambiente alle strategie d'impresa e la gestione della stessa, alla costruzione degli scenari competitivi con strumenti di analisi quantitativa e alla definizione delle politiche pubbliche e le modifiche apportate al contesto giuridico e normativo su questioni ambientali e agroalimentari, possano essere offerti inserendo tali contenuti in insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari già inclusi dell'ordinamento. L'approccio di analisi quantitativa dei mercati digitali e delle politiche legate agli stessi potrebbe arricchirsi di tecniche basate sull'uso di big-data e di intelligenza artificiale, mentre l'approccio di analisi economica comportamentale, già presente negli attuali obiettivi formativi del corso, potrebbe essere efficacemente esteso ai temi di economia ambientale legati agli obiettivi formativi oggetto della nuova proposta. Questi ultimi potrebbero essere efficacemente raggiunti prevedendo due curricula distinti, uno più orientato all'economia, alla gestione e al diritto d'impresa (con particolare riferimento alle imprese agroalimentari) e l'altro più orientato all'economia ambientale (secondo un approccio di analisi comportamentale e di analisi quantitativa dei dati). L'inclusione del settore di Diritto Agrario come settore affine e del settore di Storia Economica, quest'ultimo utile a comprendere la dinamica economica del mezzogiorno, si realizzerebbe tramite una modifica dell'ordinamento didattico, che modificherebbe parzialmente il peso delle aree (economica, aziendale e giuridica), anche alla luce della definizione dei due curricula. Allo stesso modo, la previsione di insegnamenti quali 'Valutazione di impatto ambientale' e 'Life cycle assessment dei processi industriali' risulterebbero congeniali al perseguimento degli obiettivi formativi del corso.

In conclusione, la Commissione AQ propone di:

- rimodulare l'offerta formativa del CdS, modificandone marginalmente l'ordinamento didattico, seguendo le linee sopra illustrate, al fine di accrescere l'attualità del CdS e la rispondenza dell'organizzazione didattica ai fabbisogni formativi espressi dal territorio e alle prospettive lavorative emergenti a livello nazionale e internazionale;
- formalizzare la partecipazione alle consultazioni periodiche del CdS di nuove figure rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, di associazioni ed enti pubblici;
- istituire un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, composto da una rappresentanza di docenti del CdS ed esponenti del mondo del lavoro, che valuti sistematicamente la capacità del CdS di rispondere alla domanda di formazione individuata dalle parti interessate e suggerisca eventuali adeguamenti dell'offerta formativa alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio. L'istituzione del Comitato di Indirizzo consente una consultazione regolare delle parti sociali, i cui esiti possono essere condivisi dall'intera comunità accademica tramite opportuna diffusione dei verbali delle riunioni.

2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Le azioni sviluppate dalla data dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico riguardano sono prioritariamente legate al raggiungimento di obiettivi di internazionalizzazione dell'offerta formativa con l'incremento nel numero di accordi internazionali finalizzati alla mobilità docenti-studenti, l'avvio di accordi con Università estere per il rilascio di un doppio titolo di studio (*double degree*) e l'attuazione del programma di *visiting professor*. Gli obiettivi delineati sono stati parzialmente raggiunti, come dettagliato nella sezione successiva.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I documenti considerati in questo punto sono stati:

- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5;
- Relazione annuale (a.a. 2021/2022) della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per il Corso di Laurea Magistrale in Economia;
- Rapporto AlmaLaurea 2022: condizione occupazionale e profilo dei laureati;
- Pagine web dei docenti e degli insegnamenti;
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2022);
- Regolamento didattico del CdS.

La valutazione dell'offerta formativa da parte degli studenti fa riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti contenuti nel documento "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica (OPIS), A.A. 2021/2022" a cura del Servizio Statistico di Ateneo, a supporto del Presidio della Qualità. La percentuale di soddisfazione complessiva espressa dagli studenti registra un valore più che positivo (95,11%) in leggero calo (96,01%) rispetto all'anno accademico precedente ma in netto aumento sia rispetto all'a.a. 2019/2020 (91,13%) che a.a. 2018/2019 (90,6%). Tutte le risposte positive ai singoli quesiti hanno ricevuto una percentuale superiore al 90%. I dati relativi ai singoli insegnamenti confermano una performance più che positiva del CdS. In generale, il grado di soddisfazione espresso dagli studenti per il CdS scelto, come emerge dalla scheda di monitoraggio annuale (SMA) per l'anno 2021 è molto elevato (la 'Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio' risultando pari all'88,9%). Anche il Questionario AlmaLaurea (2022) rileva un buon apprezzamento del corso di studio e della formazione che viene impartita al suo interno, ritenuta importante per il lavoro scelto (un'elevata percentuale di intervistati dichiara di impiegare in maniera significativa le competenze acquisite con la laurea).

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, la componente studentesca della Commissione AQ ritiene adeguato il grado di accuratezza delle informazioni fornite agli studenti per effettuare la propria scelta. Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte dettagliatamente nel manifesto degli studi e nel sito web del corso di laurea. Percorsi personalizzati per il recupero di eventuali debiti formativi sono stati realizzati con risultati soddisfacenti. Non emergono invece attività di orientamento degli studenti iscritti al terzo anno del Corso di Laurea triennale in Scienze Economiche (L-33).

Le azioni di orientamento in uscita che favoriscono l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono principalmente costituite dai tirocini formativi e dai seminari tenuti da esponenti del mondo delle imprese. Appaiono tuttavia pianificate ulteriori attività come un *professional day* (o *career day*) nel corso del quale studenti e laureandi del CdS possano incontrare le imprese operanti nel territorio.

Gli insegnamenti inclusi nell'offerta formativa si svolgono in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e presenti sulle relative pagine web. A tal riguardo, si fa presente come un costante monitoraggio sia svolto dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Corso di Studio. L'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili nello svolgimento dei corsi ha garantito anche una didattica a distanza (DAD) efficace nel corso della pandemia, con modalità che hanno incontrato pienamente il favore degli studenti (si veda l'elevato tasso di gradimento della DAD nei questionari OPIS – a.a. 2021/2022). Un tutoraggio didattico in itinere è assicurato con regolarità dai docenti titolari dei corsi e dal Coordinatore del Corso di Studio, mentre figure di tutor sono state occasionalmente previste dall'Ateneo a supporto delle esigenze di orientamento in itinere degli studenti. Strumenti didattici flessibili, risorse e materiali didattici accessibili, iniziative di supporto (anche con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento) sono riservate a diverse tipologie di studenti, quali studenti-lavoratori e studenti portatori di handicap.

In relazione all'internazionalizzazione, è in atto un processo di potenziamento dei partenariati Erasmus+, un processo di consultazioni internazionali di possibili partner con i quali avviare un accordo per il doppio titolo di studio (*double degree*). Si segnala la criticità, che emerge dalla lettura degli indicatori inclusi nella Scheda di Monitoraggio Annuale, relativa alla mobilità internazionale degli studenti in uscita (*ongoing*). Il programma di *visiting professor*, avviato negli anni precedenti, ha offerto agli studenti del CdS una prospettiva internazionale di studio e ricerca, ma necessita di un nuovo rilancio (soprattutto in relazione agli interventi su tematiche del CdS). Si segnala inoltre che la Prof.ssa Marina Mancini, delegata di dipartimento all'internazionalizzazione, ha raccomandato di prevedere attività formative a scelta inserite nei piani di studio che possano consentire l'attribuzione di crediti formativi ad attività di internazionalizzazione (esperienze di didattica e ricerca all'estero, viaggi di studio) finanziate dal Ministero su bando di Ateneo. Una caratterizzazione internazionale delle attività obbligatorie previste come laboratori nei piani di studio è fortemente raccomandata al fine di favorire la mobilità studentesca internazionale, nella prospettiva di studenti *ongoing* e di studenti *incoming*. Per ultimo, si segnala che il CdS non risulta ancora sufficientemente attrattivo per gli studenti stranieri, nonostante l'incremento del numero di accordi Erasmus+ e la previsione di un servizio di valutazione della carriera universitaria pregressa degli studenti stranieri a cura della Commissione Piani di Studio. Si ritiene che la mobilità degli studenti *incoming* possa essere limitata principalmente dall'assenza di insegnamenti erogati in lingua inglese e dalla limitata accessibilità delle informazioni sui requisiti di accesso al Corso di Studio e

sull'organizzazione della didattica. A questo riguardo si segnala come sia stata avviata in Dipartimento e presso il CdS la discussione sull'opportunità di un curriculum in lingua inglese del CdS (su temi di carattere internazionale come quelli ambientali, come discusso nella prima sezione del presente documento). Necessità di un intervento di aggiornamento la pagina web in lingua inglese, sia nella parte in cui vengono forniti dettagli sui singoli insegnamenti sia nella parte in cui viene descritta la struttura del corso (Regolamento Didattico).

Le modalità di svolgimento degli esami e, in generale, tutte le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui i docenti procedono effettivamente a tale verifica. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le funzioni e le competenze individuate dal CdS. I docenti ricorrono a prove di valutazione intermedie (esoneri), organizzate anche in date non ufficializzate nel calendario degli esami e integrate con le lezioni del corso, anche al fine di avere un *feedback* più immediato sui risultati dell'apprendimento. Anche gli studenti si esprimono a favore dello svolgimento di prove intermedie le quali consentono di arrivare a sostenere l'esame di profitto con maggiore consapevolezza.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'orientamento della Commissione AQ è nella direzione di:

- potenziare le attività di orientamento in ingresso attraverso incontri informativi sugli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali della LM-56 da realizzare nel mese di aprile o maggio di ogni anno con gli studenti iscritti al terzo anno del Corso di Laurea triennale in Scienze Economiche (L-33);
- potenziare le attività di orientamento in uscita attraverso la realizzazione di un *professional day*;
- prevedere attività formative in lingua inglese;
- prevedere un incontro informativo sul progetto Erasmus+ al fine di illustrare i vantaggi del programma e incoraggiare la mobilità studentesca internazionale;
- aggiornare la pagina web in lingua inglese del Corso di Laurea, accrescendone il grado di fruibilità da parte di studenti stranieri, soprattutto in merito alla descrizione della struttura del CdS e dei requisiti di accesso al Corso di Laurea, limitando quei riferimenti tecnici (come quelli ai settori scientifico disciplinari) che sono di difficile comprensione per lo studente straniero;
- incoraggiare la dimensione internazionale delle attività inserite nei laboratori didattici la cui frequenza è obbligatoria per lo studente del CdS;
- avviare contatti internazionali per l'istituzione di un accordo per il conseguimento del doppio titolo di studio (*double degree*);
- sollecitare i docenti dei singoli insegnamenti perché prevedano prove di verifica dell'apprendimento in itinere.

3 RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Risultano migliorate le condizioni di accesso alle risorse bibliografiche da parte di docenti e studenti. L'aula informatica a disposizione degli studenti ha subito interventi migliorativi. E' stato istituito il laboratorio di Economia Sperimentale MEBEL (*Mediterranean Experimental and Behavioural Economics Lab*). Le azioni di miglioramento sono state finanziate tramite i fondi di cui il Dipartimento ha usufruito nel precedente quinquennio come 'Dipartimento di eccellenza' (ANVUR).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I documenti considerati in questo punto sono stati:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- Relazione annuale (a.a. 2021/2022) della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per il Corso di Laurea Magistrale in Economia;

- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente nella SMA 2022.

Le risorse umane a disposizione del CdS (docenti di ruolo, ricercatori a tempo determinato, docenti a contratto, personale tecnico-amministrativo) sono sufficientemente adeguate alle esigenze didattiche. Si segnala l'assenza di risorse finanziarie assegnate dall'Ateneo per i docenti a contratto. Le esigenze di didattica integrativa (esercitazioni/laboratori) sono assicurate con risorse interne al Dipartimento e organizzate dai docenti titolari degli insegnamenti con il coinvolgimento di cultori della materia. Fra i servizi a disposizione del CdS vi sono infrastrutture come aule, laboratori, aula informatica con le relative attrezzature. Si segnala il *Decision Lab* (Laboratorio di Metodi e Modelli Decisionali per le Scienze Sociali) come struttura di riferimento di molti studenti per lo svolgimento delle attività di laboratorio. Gli studenti usano gli spazi centrali rispetto alle aule del Dipartimento, opportunamente dotati di scrivanie, come aree di studio e lettura. A tali risorse e servizi si aggiungono la Biblioteca dell'Area di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane "Rodolfo De Stefano", collocata nella prestigiosa sede del DiGiES di Palazzo Zani.

La qualificazione del corpo docente si ritiene elevata: molti docenti svolgono corsi presso prestigiose Università italiane e università straniere, sono membri di Collegi di Dottorato, presso il Dipartimento o presso altre Università. Alcuni docenti sono coinvolti nella direzione, o nella partecipazione a comitati scientifici, di prestigiose riviste scientifiche. Sono membri attivi delle associazioni nazionali o internazionali di riferimento per i settori di appartenenza. Più critica appare la consistenza del corpo docente, nonostante l'acquisizione di nuove unità di personale docente (i finanziamenti come Dipartimento di eccellenza hanno consentito la chiamata di un professore ordinario di Economia Politica) e di ricercatori a tempo determinato. Le criticità si riflettono in un rapporto studenti iscritti/docenti complessivo che cresce da 4,3 nel 2020 a 9,3 nel 2021 a causa della riduzione del numero docenti complessivo pesato per le ore di docenza (dati SMA, 2021).

Le risorse e servizi a disposizione del CdS possono ritenersi complessivamente sufficienti.

Tutte le informazioni relative alla didattica (programmi, orario delle lezioni, sedi didattica, orario ricevimento docenti, etc.) sono disponibili sul sito web del CdS (https://www.digies.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=259441ff-1ece-4437-81a5-1c0106693ce4). Le informazioni pubbliche riguardanti gli obiettivi formativi del cdS, la struttura didattica, i risultati ottenuti, le risorse e i servizi disponibili sono rese accessibili agli utenti finali e vengono aggiornate periodicamente su indicazione del Coordinatore del CdS.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'orientamento della Commissione AQ è nella direzione di:

- migliorare e potenziare i servizi di supporto alla didattica (segreteria studenti, segreteria didattica);
- ottimizzare la gestione delle aule e migliorare le attrezzature in esse presenti;
- accrescere la fruibilità dei laboratori da parte degli studenti;
- intensificare le azioni di monitoraggio della Commissione AQ accrescendo la consapevolezza del ruolo e delle modalità di intervento di tale Commissione da parte della componente studentesca.

4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il monitoraggio del sistema di AQ del CdS è stato svolto in maniera efficace dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e dalla Commissione AQ. Non si ha sempre evidenza dei risultati prodotti dalle azioni previste come correttivi dalle Commissioni. Risulta proficua l'interazione delle Commissioni con il PQA e il confronto che si realizza tra i Coordinatori dei CdS del DiGiES in sede di Giunta di Dipartimento. E' in atto un processo di revisione del CdS che tiene conto di tutti i rilievi emersi ai vari livelli di monitoraggio e dagli esiti della consultazione delle parti sociali.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I documenti considerati in questo punto sono stati:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4;
- Relazione annuale (a.a. 2021/2022) della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per il Corso di Laurea Magistrale in Economia;
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA.

Il sistema di AQ del CdS si è consolidato negli anni prevedendo la presenza di commissioni (Commissione AQ, Commissione Paritetica Docenti Studenti) con ruoli ben definiti. Il Consiglio Didattico è informato delle riunioni dei lavori delle commissioni che riportano puntualmente le informazioni rilevanti e le azioni intraprese. Il monitoraggio continuo delle informazioni provenienti sia dall'Ateneo (con la proficua interazione con il PQA) che dai questionari somministrati agli studenti consente di individuare le problematiche tempestivamente. Il confronto che si realizza in sede di Giunta di Dipartimento, che vede la partecipazione di tutti i Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al DiGiES, consente la condivisione di esperienze e un confronto continuo anche in merito all'individuazione di soluzioni efficaci a problemi comuni (come quelli relativi alle risorse del CdS). Il contributo al monitoraggio da parte dei rappresentanti degli studenti (che si rinnovano con frequenza elevata, considerata l'arco temporale di un biennio di frequenza del corso) è significativo, ma suscettibile di miglioramento. I risultati prodotti dalle azioni di monitoraggio condotte di concerto con i rappresentanti degli studenti e la relativa documentazione sono stati utilizzati proficuamente per mettere in atto le azioni correttive dettagliate nella relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per la LM-56. La Coordinatrice del CdS si assume il compito di sollecitare interventi di monitoraggio costante da parte dei rappresentanti degli studenti.

La consultazione delle parti sociali negli ultimi anni è stata limitata dalla pandemia, mentre si è determinata l'assenza di un Coordinatore di CdS dal luglio 2022 al 1° dicembre 2022 (essendo decaduto in luglio il precedente Coordinatore, Professore Massimo Finocchiaro Castro, nominato Pro-Rettore delegato al bilancio ed essendo subentrata la Professoressa Marcella Scrimitore con atto di nomina del 01.12.2022). Nonostante questo, il precedente Coordinatore e successivamente il Direttore del DiGiES hanno organizzato incontri utili alla revisione del CdS nella prospettiva presentata nella Sezione 1 del presente documento. La Coordinatrice del CdS si propone di rendere regolare e sistematica la consultazione delle parti sociali, anche attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo del CdS. L'occasione dell'istituzione di un Comitato di Indirizzo potrà essere utile a individuare ulteriori rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni, o di associazioni ed enti pubblici, interessati a realizzare il confronto che si impone all'interno del CdS finalizzato all'aggiornamento dei profili formativi richiesti e alla conseguente revisione del CdS.

Una proposta di revisione del CdS, illustrata brevemente nella Sezione 1 del presente documento, è al vaglio del Consiglio del CdS, della Commissione AQ e della CPDS e del Consiglio di Dipartimento.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'orientamento della Commissione AQ è nella direzione di:

- produrre i verbali dei tavoli di consultazione delle parti sociali;
- verificare l'attuazione delle azioni definite dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- realizzare un confronto sistematico con i rappresentanti degli studenti ai vari livelli.

5 COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori della performance rispetto all'ultimo riesame ciclico confermano l'elevato gradimento complessivo degli studenti per il CdS. Il numero degli iscritti è in leggera flessione negli ultimi anni e permangono le criticità relative alla

regolarità delle carriere con riferimento al numero di studenti che conseguono almeno 40 CFU o i 2/3 di CFU del I anno (tali criticità appaiono comuni agli atenei nella stessa area geografica). La performance del CdS rispetto alla regolarità delle carriere migliora significativamente quando si considera il numero dei laureati in corso. Anche rispetto all'occupabilità i dati riflettono una situazione comune agli atenei nella stessa area geografica. Permangono le criticità relative all'internalizzazione.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sezione iscritti

Gli indicatori relativi agli iscritti e in particolare agli avvii di carriera al primo anno, agli iscritti per la prima volta al corso di Laurea Magistrale e al numero complessivo di studenti iscritti (iC00a-c-d-e-f) mostrano un trend decrescente, con variazioni negative del numero di studenti nel 2021 rispetto al 2020 che oscillano da -7,4% (indicatore iC00d, con 124 iscritti nel 2021 a fronte di 134 studenti iscritti nel 2020) a -36,3% (indicatore iC00a sugli avvii di carriera al primo anno pari a 42 nel 2021 a fronte dei 66 avvii del 2020). Giova osservare che tale andamento è in linea con il trend dei dati medi registrati per l'area geografica e a livello nazionale, decrescenti per tutti gli indicatori osservati.

L'indicatore iC00g (laureati entro la durata normale del corso) risulta in leggera crescita, come per i CdS della stessa Area Geografica e i CdS a livello nazionale. L'indicatore iC00h (laureati) è in leggera flessione, ma registra un dato in crescita del 31% rispetto al 2019 (42 laureati a fronte dei 29 laureati nel 2019 e 43 laureati nel 2020): in termini assoluti, il dato è prossimo, anche se inferiore, a quello dell'area geografica e a quello nazionale, rispettivamente pari a 44,5 e 49,2.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Dall'analisi degli indicatori del gruppo emerge che l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) registra una flessione di circa il 18%: in flessione risultano anche i dati dei benchmark, per i quali però la flessione è significativamente inferiore.

L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) presenta un netto incremento che avvicina il dato osservato a quello dei benchmark (per il quali il miglioramento rispetto all'anno precedente è meno netto). Una flessione si osserva invece per l'indicatore iC04 (percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo), in linea con il dato di area geografica (per il quale la flessione è più leggera), ma in controtendenza rispetto al dato nazionale (la didattica a distanza potrebbe aver favorito le iscrizioni verso atenei meno periferici).

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) mostra una flessione, al pari dei valori dei benchmark, ma non riflette carenze di organico rispetto al numero di studenti regolari (il numero docenti è in realtà in crescita)

Criticità si osservano per l'indicatore iC07 (laureati occupati a tre anni dal titolo) e per gli indicatori relativi ai laureati occupati, nelle diverse accezioni contemplate dagli indicatori iC07bis e iC07ter. Tali indicatori mostrano una flessione, in linea ma più accentuata rispetto ai valori dei benchmark (con l'eccezione dell'indicatore iC07ter per il quale si registra una leggera crescita del dato nazionale).

Particolarmente positivo risulta l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) che si mantiene sempre al 100% e sempre superiore ai benchmark. Anche l'indicatore iC09 raggiunge sempre il valore massimo, al pari del valore nazionale, ma superiore ai valori medi indicati per corsi della stessa area geografica

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Permane lo stato di difficoltà nel caso degli indicatori di internazionalizzazione. Infatti, gli indicatori mostrano valori nulli. Questo gruppo appare quello più problematico e necessario di interventi.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al primo anno del corso di studio (iC13) si è ridotta progressivamente negli ultimi anni, seguendo un trend decrescente comune ai benchmark, ma attestandosi su un valore sensibilmente al di sotto di quello nazionale, così come al di sotto (ma più prossimo) al dato di area geografica. Lo stesso trend decrescente si registra per l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio): il corrispondente dato nazionale, superiore di 10 punti percentuali al dato del CdS nel 2020, registra lo stesso trend decrescente, mentre il valore di area geografica presenta un andamento altalenante approssimando il dato nazionale nel 2020. Analogo trend decrescente si registra per gli altri indicatori inerenti alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14, iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis), con valori raggiunti nel 2020 sensibilmente inferiori tanto a quelli nazionali quanto a quelli di area geografica per gli indicatori iC14, iC15, iC15bis e con valori nel 2020 inferiori di oltre il 50% a quelli nazionali (anche se più prossimi a quelli di area geografica) per gli indicatori iC16 e iC16bis. Si ritiene che tali dati possano non associarsi a criticità rilevanti del CdS per il quale il numero di laureati entro la durata del corso (indicatore iC00g) è in crescita,

riflettendo tali dati le maggiori difficoltà legate alle attività formative (insegnamenti caratterizzanti) del I anno rispetto alle attività formative del II anno (prevalentemente materie a scelta e altre attività).

Anche gli indicatori iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) presentano valori in decrescita per il CdS. L'indicatore iC17 è decrescente anche a livello nazionale (non anche il dato di area geografica, più altalenante), ma i tre valori sono quasi allineati (con i valori d'area e nazionali solo leggermente superiori). Da segnalare come l'indicatore iC18 del CdS riveli un livello di soddisfazione nel 2021 al di sopra della media dell'area geografica di appartenenza e della media nazionale.

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), l'indicatore iC19bis (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e RTDb sul totale delle ore di docenza erogata) e l'indicatore iC19ter (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, RTDa e RTDb sul totale delle ore di docenza erogata) registrano nel 2021 valori in grandissima crescita rispetto al 2020, sempre superiori ai valori medi indicati per corsi della stessa area geografica (ma quasi allineati per l' iC19bis e l' iC19ter) e nettamente superiori ai valori medi nazionali. Oltre a confermare l'impegno consistente del personale strutturato del CdS a tempo indeterminato, i dati riflettono l'apporto straordinariamente positivo alla didattica dei ricercatori a tempo determinato di tipo B.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione

Percorso di studio e regolarità delle carriereL'indicatore iC21 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno) mostra delle criticità: pur registrando un trend decrescente, come tendenzialmente decrescente è il trend dei valori di benchmark, il valore cui si atesta nel 2020 rimane sensibilmente al di sotto del dato di area e del dato nazionale. Minori criticità si osservano sull'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) che presenta nel 2020 un valore inferiore, ma quasi prossimo, a quelli di area geografica e nazionale, nonostante presenti un trend di decrescita. Non si rilevano, tuttavia, immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23). Va evidenziato che l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni), dopo aver registrato un'importante diminuzione che lo aveva posto in quasi linea con la media nazionale, è cresciuto nell'ultimo anno, in linea con quanto avvenuto a livello di area geografica e a livello nazionale, raggiungendo però un valore superiore a quello dei benchmark.

Soddisfazione e Occupabilità.Guardando al grado di soddisfazione dei laureandi misurato nel 2020 (indicatore iC25), si evince un'elevata soddisfazione (94,%, in crescita rispetto all'anno precedente), pressochè in linea con il dato di area geografica e superiore al dato nazionale. La percentuale di laureati occupati (indicatori iC26, iC26bis e iC26ter) è in leggera flessione e risulta di poco inferiore ai valori dei benchmark (che presentano generalmente valori in leggera crescita).

Consistenza e qualificazione del corpo docentePer il Corso di laurea magistrale in Economia il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (indicatore iC27) fa emergere una criticità, crescendo da 4,3 nel 2020 a 9,3 nel 2021 a causa della riduzione del numero docenti complessivo pesato per le ore di docenza. Al contrario, la riduzione nel numero di studenti fa ridurre leggermente i valori di benchmark). La stessa criticità si osserva quando il rapporto è calcolato tenendo conto del numero docenti degli insegnamenti del primo anno (indicatore iC28).

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi degli indicatori e il confronto con i relativi dati inerenti gli atenei non telematici a livello nazionale e a livello di area geografica di appartenenza evidenzia un discreto andamento del CdS e fa emergere delle criticità. Nonostante si riscontri un trend decrescente relativamente al numero complessivo di studenti iscritti (andamento in linea con quello di area geografica e nazionale), giova osservare che tali valori, se considerati in valore assoluto, risultano sempre superiori a quelli di area geografica e nazionali.

Al fine di favorire la regolarità delle carriere degli studenti, ci si propone di potenziare la figura dei tutor (con funzioni di supporto didattico alla costruzione dei piani di studio e alla gestione delle carriere degli studenti) e di implementare misure (es. ricevimenti mirati da parte del corpo docente) tese a massimizzare il successo formativo degli studenti. Matricole e agli studenti fuori corso e/o lavoratori saranno i destinatari di una costante attività di supporto didattico. In relazione all'internazionalizzazione, è in atto un processo di potenziamento dei partenariati Erasmus+. Azioni finalizzate allo svolgimento in Università partner all'estero di attività di studio, di ricerca e preparazione tesi di laurea, adeguatamente finanziate, sono state già avviate dall'Ateneo e coinvolgono anche gli studenti del CdS. Inoltre, è in corso un confronto con l'Università di Siviglia per la costruzione di un percorso di studi integrato con conseguimento del doppio titolo di studio (*double degree*). Per ultimo, si suggerirà ai docenti di

far assumere alle 'altre attività' (laboratori, tirocini e lavoro finale) una caratterizzazione internazionale che possa favorire la mobilità studentesca (studenti *incoming* and studenti *outgoing*).

La lettura dei valori degli indicatori sollecita azioni di miglioramento della condizione di occupabilità dei laureati. A tal fine si è cercato di intensificare il confronto con le parti sociali per verificare costantemente la corrispondenza fra la formazione impartita in seno al CdS e le richieste del mercato del lavoro. Tavoli di consultazione permanente con l'ordine dei Dottori Commercialisti, con le istituzioni e le imprese del territorio potranno verificare tale corrispondenza e 'avvicinare' il laureato in Economia al mondo del lavoro. Una discussione sull'attivazione di percorsi curriculari all'interno del CdS è stata avviata a livello di Dipartimento sempre al fine di garantire maggiori condizioni di occupabilità dei laureati, in relazione ai diversi profili professionali previsti dal CdS. Il progetto di revisione del CdS, già invocato nella SMA del 2021, è in atto e verrà sottoposto per l'approvazione ai competenti organi dipartimentali e di Ateneo. Sull'occupabilità dei laureati potrà positivamente incidere anche un sistema di monitoraggio dei tirocini curriculari, perché tali esperienze risultino efficaci e formative, in grado di favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

In merito al grado di soddisfazione espresso dagli studenti, si riscontra una risposta molto positiva del CdS, sempre superiore a quella espressa a livello di area geografica e nazionale. Esistono margini di miglioramento della consistenza del corpo docente: al riguardo si auspica che l'organico possa arricchirsi di docenti a supporto dei settori scoperti e strategici.